

# **Siracusa. Pedone travolto in via Augusta, 74enne perde la vita attraversando la strada**

Incidente mortale questa mattina in via Augusta. A perdere la vita un 74enne, Aldo Morreale. L'uomo stava attraversando a piedi la strada della zona nord quando sarebbe stato travolto da una utilitaria. Travolto, è stato trascinato per diversi metri per poi essere sbalzato contro un muro. Il decesso è avvenuto sul colpo.

L'auto viaggiava in direzione viale Scala Greca. Alla guida un uomo, condotto in ospedale per accertamenti. Secondo alcune testimonianze sarebbe apparso in stato confusionale e forse non per via di quanto accaduto.

---

# **Siracusa. Spiaggia di Calarossa ai privati: Sos Siracusa attacca il sindaco**

Da aprile ad ottobre, dal 2018 al 2020, sulla spiaggia di Calarossa sorgerà un nuovo solarium privato. Nonostante le polemiche degli anni passati e la chiara volontà popolare di garantire la libera fruizione di quel tratto di costa ortigiana è invece arrivata una concessione a privati. Il cartello ambientalista Sos Siracusa si scaglia contro il sindaco Giancarlo Garozzo. "Lui e la sua amministrazione sembrano perseverare lungo la via della privatizzazione della costa. Ad agosto 2017 è spuntata questa concessione che lo stesso sindaco ha richiesto a proprio nome e cognome",

ruggiscono i responsabili delle associazioni aggregate nella sigla Sos Siracusa. Un passaggio che va chiarito, la concessione è stata data all'amministrazione che poi ha messo a bando il solarium. "Siamo d'accordo ai solarium pubblici che tante zone hanno rivalutato ma troviamo assurdo continuare a privatizzare luoghi che da soli attirano turisti da ogni dove e fanno parlare di Siracusa nel mondo con viste e scatti fotografici mozzafiato. Come coordinamento di associazioni ci opporremo in ogni sede e con ogni mezzo tecnico legale. Ai cittadini chiediamo di unirsi alla protesta, prima che sia troppo tardi", spiega uno dei massimi rappresentanti di Sos Siracusa, Corrado Giuliano. Che non risparmia una ulteriore stoccata al sindaco Garozzo: "dispiace che chi si è sempre professato a favore della tutela e rivalutazione del proprio territorio, arrivi alla fine del mandato con scelte e risultati totalmente opposti".

---

## **Siracusa. Borgata, finalmente la pulizia: dopo gli articoli arrivano i mezzi Igm per spazzare le strade**

Poche ore dopo l'articolo di forte denuncia di SiracusaOggi.it e il collegamento in diretta su Fm Italia ed Fm Italia Tv 8872 dtt) in Borgata sono finalmente comparsi uomini e mezzi per la pulizia delle strade. Spazzamento meccanico, con soffiatori e spazzatrice come previsto dal nuovo capitolato. E come raramente era capitato di recente nel popoloso rione siracusano dove la situazione igienica era diventata insostenibile. Cartacce, cicche e altri rifiuti rimasti in

strada per giorni.

Il Comune ha multato per 600.000 euro nel solo mese di dicembre la società che gestisce il servizio per inadempienze, tra cui quelle alla Borgata. Ma non è con le multe che il problema può essere risolto. Aprire un canale di dialogo e chiedere con forza più attenzione per l'importante area cittadina potrebbe produrre migliori risultati. E' vero che in molti, tra i residenti, non aiutano gettando in strada di tutto. Ma non è lasciando il quartiere invaso da cartacce lungo le strade che si risolve quell'aspetto. Si pulisca e si facciano controlli e multe anche a chi è refrattario ad ogni norma del vivere civile. Ma intanto si pulisca. Tutto il consiglio di quartiere è sul piede di guerra. Il presidente Fabio Rotondo trova la sponda del consigliere Luigi Iacono che attacca: "siamo stanchi di essere presi in giro da un'amministrazione assente e che non è neanche capace di far pulire le strade". Rotondo rilancia l'idea di vietare le caselle delle lettere destinate alla pubblicità: "dai volantini il maggior contributo alle cartacce che rimangono in strada per giorni".

---

## **Siracusa. Gli inutili totem multimediali in Ortigia: "il Comune non ha previsto la manutenzione. Si rimuovano"**

I totem turistici multimediali sono ormai inutili. O spenti o rotti oppure senza contenuti. Triste momento per quell'ennesimo strumento presentato come rivoluzionario e tecnologico ma – purtroppo – alla siracusana. E' infatti

venuto a galla un peccato originale: nel progetto di acquisto dei totem non è stata prevista la manutenzione.

Ne abbiamo già parlato in diversi nostri articoli. Di cui ha preso atto almeno la Circoscrizione Ortigia. Su proposta del presidente Salvuccio Scarso, il consiglio di quartiere ha ufficialmente chiesto al Comune di Siracusa di provvedere alla manutenzione dei totem o – se non vi fosse la possibilità o capacità – di provvedere a rimuovere questi ormai inutili oggetti di arredo urbano.

Il totem di piazza Duomo non funziona. Spento e legato con un laccio, perchè aperto, quello di piazza Minerva. Problemi anche ai due totem di Largo XXV Luglio, uno spento l'altro non in funzione. In piazza Archimede schermata fissa per promuovere il wi-fi in Ortigia: immagine statica, messaggio testuale. Non serviva certo un totem multimediale per questo.

“O li aggiustano e gli danno un senso oppure li tolgano, altrimenti sono pure pericolosi. Come quello di piazza Minerva, legato con un laccio”, insiste il presidente Scarso. “Si attinga alla tassa di soggiorno per la manutenzione. Oppure vengano rimossi se non sono più utili. Il Consiglio ha votato questo atto all'unanimità”.

---

**Siracusa. Impiantistica  
sportiva: campo-scuola Di  
Natale, due mesi  
dall'aggiudicazione ancora**

# niente lavori

A quasi due mesi dall'aggiudicazione dei lavori per il campo-scuola Pippo Di Natale, ancora nessun intervento di ristrutturazione è stato avviato. L'aggiudicazione è avvenuta il 15 novembre con l'offerta del Consorzio Stabile Appaltitalia giudicata come miglior offerta. "Nessuna notizia della stipula del contratto e nessuna notizia circa l'avvio dei lavori", lamenta Ivan Scimonelli, di Progetto Siracusa. "Gli spogliatoi della struttura versano in condizioni disumane, situazione allarmante denunciata più volte da agonisti ed amatori che frequentano il campo. Quanto ancora bisogna attendere?", si domanda il movimento politico che segnala l'assenza di ogni comunicazione circa inizio e fine degli attesi e necessari lavori per riqualificare ed omologare la struttura sportiva.

---

## **Siracusa. Il sogno di una casa, Comune e Caritas a fianco di chi è in difficoltà: torna il progetto di sostegno economico e sociale**

Rinnovato anche per il 2018 il protocollo d'intesa per contrastare i disagi abitativi che vede insieme Caritas Diocesana di Siracusa e Comune. Al progetto di "Housing first" denominato "La casa prima di tutto" si potrà partecipare

attraverso la presentazione di un'istanza, disponibile presso l'apposito sportello di ascolto che sarà aperto nella sede della parrocchia di San Metodio e che sarà operativo il martedì ed il giovedì dalle 16.30 alle 17.45.

L'iter procedurale prevede un colloquio tra il richiedente ed un assistente sociale, cui seguirà una relazione tecnica che, se accolta, sarà trasmessa dalla Caritas all'ufficio Politiche abitative del Comune. La documentazione richiesta prevede, tra l'altro, l'attestazione Isee, copia del contratto di locazione registrato o del provvedimento di sfratto, l'autocertificazione dettagliata della condizione di disagio economico/sociale in campo abitativo.

Per ogni altra informazione gli interessati possono contattare la Caritas attraverso i social, via mail ad [info@caritassiracusa.com](mailto:info@caritassiracusa.com), o telefonicamente al 328/5326700.

---

## **Siracusa. Crescono le imprese della "movida": +2,8% nel 2017, miglior performance nazionale**

Siracusa è una delle città italiane in cui nel 2017 sono maggiormente cresciute le imprese della movida. Ristorazione, shopping, alberghi, musica, eventi, sport: +2,8%. Il dato viene fornito dall'ultima elaborazione della Camera di Commercio di Milano. In Italia ci sono 934.000 imprese legate alla movida stabili in un anno.

Ai primi posti Roma (79 mila, +1,5% in un anno), Napoli (60 mila, +0,6%), Milano (42 mila, +0,9%), Torino (31 mila, -1,3%), Bari (24 mila, +0,1%). Un business da 30 miliardi a

Milano, prima in Italia insieme a Roma, su 39 miliardi lombardi e 139 nazionali.

Siracusa, come si può notare, vanta un volume di affari certamente al di sotto ma ha un tasso di crescita nettamente superiore. Solo Sondrio tiene il passo con +2,5%, poi Ragusa con il +2%.

---

## **Cocaina nel giubbino e oltre 3.000 euro in casa: arrestato 26enne**

E' stato sorpreso dai carabinieri con 200 grammi di cocaina. Arrestato dai carabinieri della Compagnia di Augusta un 26enne di Ferla. Ieri sera i militari della stazione di Ferla, durante un servizio di controllo del territorio hanno intimato l'Alt al giovane, che avrebbe subito mostrato segni di nervosismo e preoccupazione. Per questo è scattata la perquisizione personale e veicolare. Nel giubbino, rinvenuto lo stupefacente mentre nella sua abitazione i carabinieri hanno anche rinvenuto 3.250 euro suddivisi in banconote di piccolo taglio, presunto provento dell'attività di spaccio. Il giovane è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

---

## **Siracusa. Pioggia di milioni**

# **per l'efficientamento energetico, Vinciullo: "Si includano le troppe strade al buio"**

Publicati sul sito dell'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i due preavvisi relativi alla promozione dell'eco-efficienza e alla riduzione dell'energia primaria negli edifici pubblici. Lo ricorda Vincenzo Vinciullo, che rilancia una sollecitazione già partita durante il suo mandato all'Ars. Entrando nel dettaglio, il primo bando, per 55 milioni, 526 mila euro circa, "è destinato a tutte le Amministrazioni Pubbliche operanti in Sicilia e, di conseguenza, potranno partecipare anche scuole, università, comunità montane, Iaco, Camere di Commercio, enti del servizio sanitario nazionale, Aran. L'obiettivo è l'efficientamento energetico".

L'altro bando, per 72 milioni 259 mila euro circa, è destinato ai Comuni della Regione Siciliana, anche nelle loro forme associative, ai Liberi Consorzi Comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa e Trapani e alle Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

"Saranno ammissibili-spiega Vinciullo- a contributo finanziario le operazioni di realizzazione di lavori pubblici sulle infrastrutture di sistema di pubblica illuminazione esistenti finalizzati alla riduzione dei consumi, inclusi eventuali interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche. Vorrei ricordare che in fase di discussione in Commissione Bilancio della Programmazione 2014/2020, venne evidenziata la necessità che non solo gli edifici fossero oggetto di intervento, ma anche tutte le reti di illuminazione pubbliche, quindi comprese le Strade Provinciali, oltre che le Strade Comunali.

Se venisse meno questo impegno, assunto dal Governo precedente e dalla precedente Commissione Bilancio, è chiaro che le Strade Provinciali dell'Isola, in modo particolare quelle della mia provincia, rimarrebbero totalmente al buio".La richiesta di Vinciullo è che si coordini il testo dell'Avviso con il suo titolo in modo che anche le ex Province possano partecipare al bando, riaccendendo "decine di chilometri di strade provinciali attualmente al buio. Un esempio fra tutti, la Siracusa-Belvedere e tutte le strade delle zone balneari, a cominciare da quelle che portano all'Arenella, alla Fanusa, a Fontane Bianche e a tutte le altre strade delle zone in cui, fino a qualche anno fa, era funzionante l'illuminazione grazie alle Province ed ora, a causa del furto dei cavi o della vetustà degli impianti, l'illuminazione è spenta, con tutti i rischi del caso".

---

## **Siracusa. La scuola cerca ordine, ci provano i genitori: 15 comprensivi, pochi spazi e tanti problemi**

La scuola siracusana? Da rivedere nella sua organizzazione di spazi e sedi. Non c'è istituto comprensivo che non abbia plessi distaccati, sparpagliati per la città: la materna da una parte, la scuola elementare da un'altra e le medie da un'altra ancora. Difficilmente un comprensivo è una sola scuola, intesa fisicamente. Con le conseguenti difficoltà dei genitori che si ritrovano magari con due figli iscritti alla stessa scuola ma da accompagnare in due plessi diversi, distanti anche qualche chilometro in alcuni casi.

E allora proprio dai genitori di alunni degli istituti comprensivi comunali nasce il comitato "Una Scuola con Tutti" che come prima richiesta pone un lavoro di razionalizzazione di sedi e plessi.

"Nei 15 Istituti nati a Siracusa dopo l'autonomia scolastica del 2000, non è mai avvenuto l' adeguamento normativo e strutturale degli edifici da parte dell'ente proprietario, cioè il Comune di Siracusa. E comporta il persistere di ordini e gradi di scuola diversi, rispetto a quelli autorizzati dagli organismi competenti (Vigili del fuoco e Azienda sanitaria provinciale, ndr) negli edifici scolastici affidati agli stessi Comprensivi", spiega la portavoce del comitato, Tania Urzi.

"Oggi dobbiamo, purtroppo, annotare che il piano di razionalizzazione avviato negli scorsi anni, che manteneva la territorialità come criterio fondante, sembra aver subito un brusco arresto, lasciando il passo a decisioni spesso calate dall'alto senza l'adeguata concertazione".

Il presidente del comitato dei genitori, Prospero Dente, ricorda inoltre come "le iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018 sono già state avviate e che dalle stesse dipende la conferma delle classi esistenti o la formazione delle nuove, con la conseguenza della composizione dell'organico relativa il personale docente e il personale Ata. In questi giorni avverrà la consegna della scuola di via Calatabiano all'Istituto Comprensivo Archia. Se da un lato comprendiamo che è decisione nell'interesse di gestire gli esuberanti presenti nello stesso istituto, dall'altro non possiamo che sottolineare come questa assegnazione sia avvenuta senza tenere in alcuna considerazione né il criterio della territorialità, adottato dalla stessa amministrazione in sede di conferenza dei sindaci tanto nel 2016 e nel 2017, né tanto meno quello di eliminare la compresenza di istituti diversi nel medesimo edificio.

Come genitori – insiste Dente – restiamo fermamente convinti che sia fondamentale preservare una scuola di territorio, mantenendo una visione complessiva e non di interesse del

singolo istituto comprensivo”.